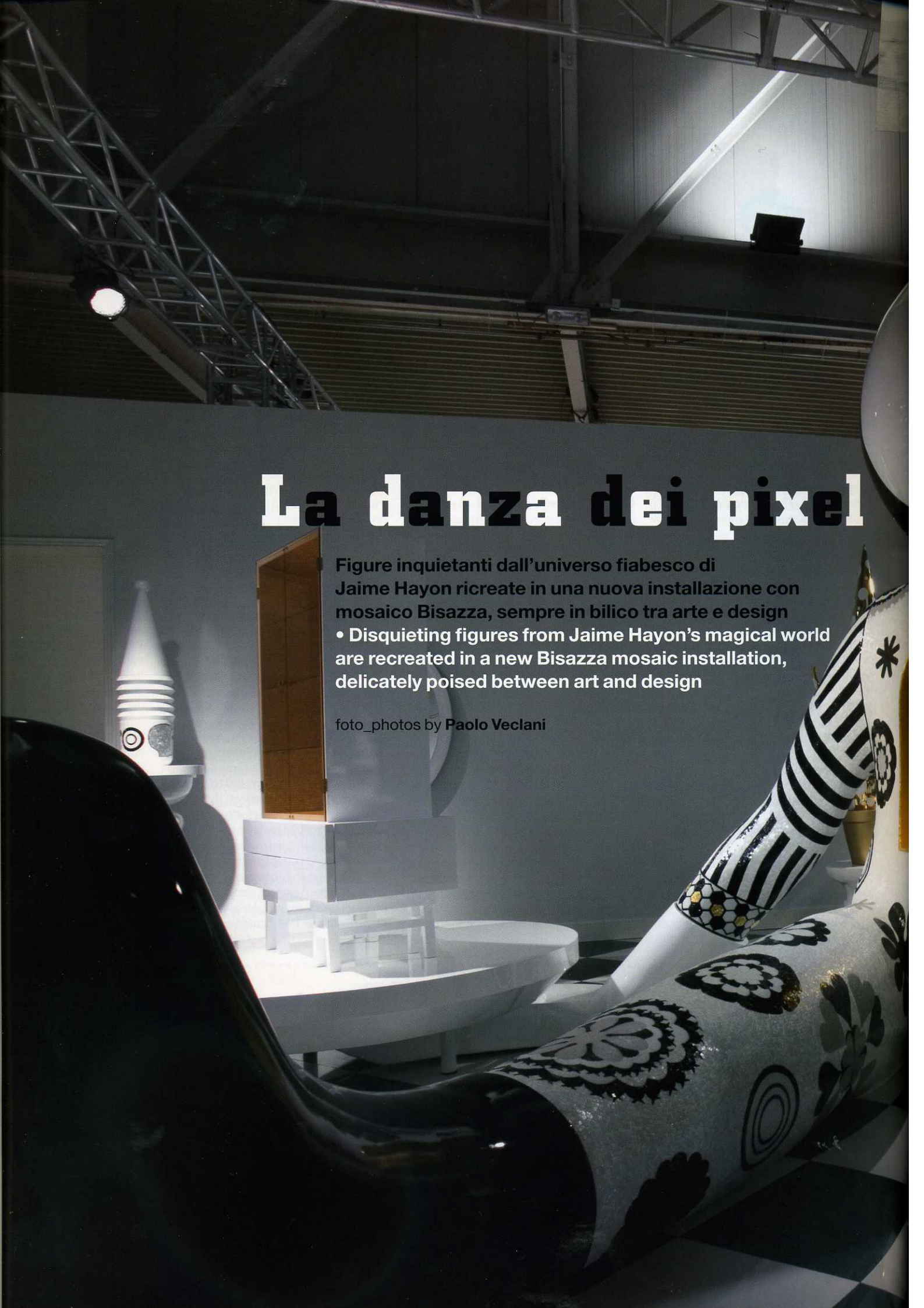


# La danza dei pixel

Figure inquietanti dall'universo fiabesco di Jaime Hayon ricreate in una nuova installazione con mosaico Bisazza, sempre in bilico tra arte e design

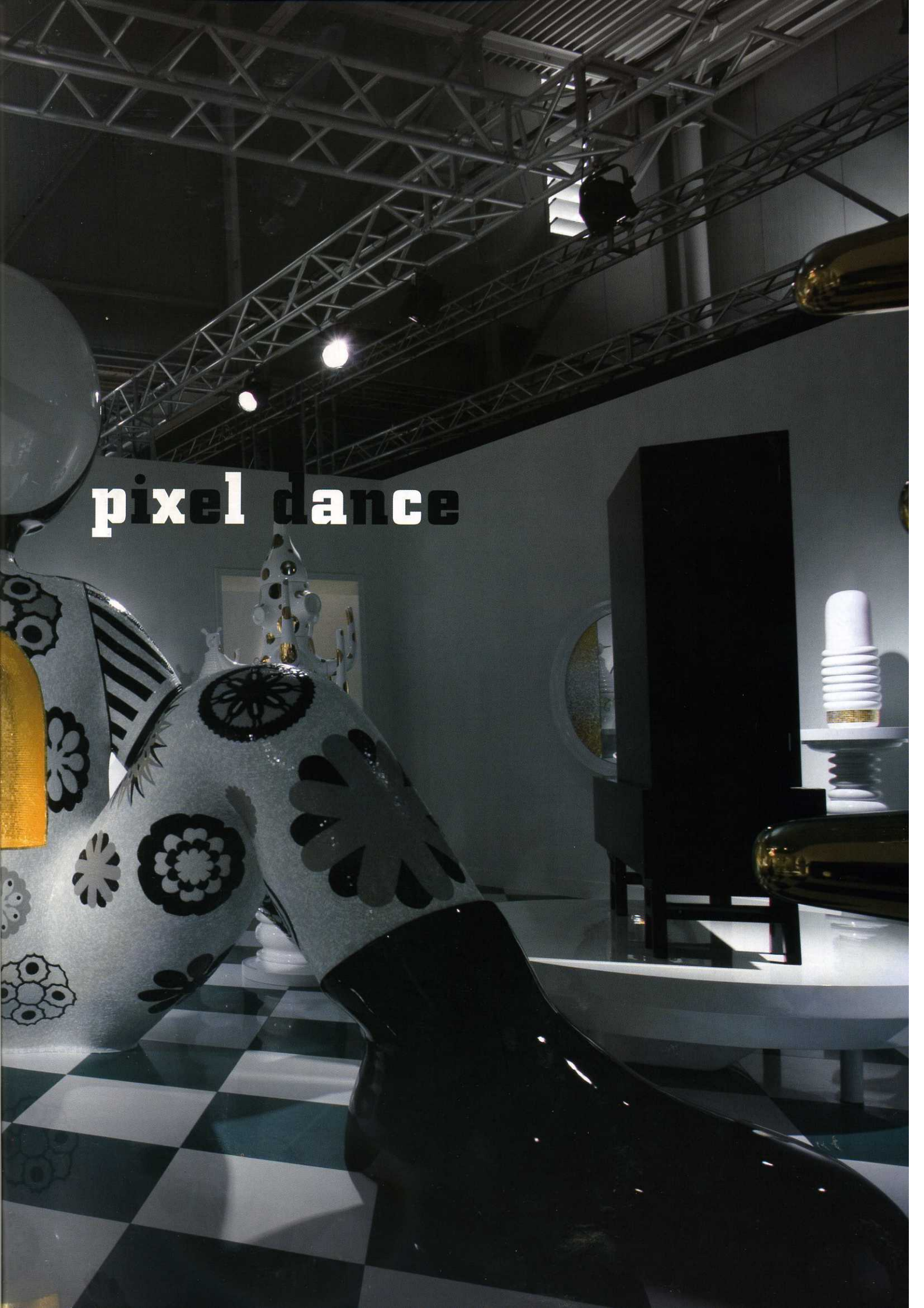
• Disquieting figures from Jaime Hayon's magical world are recreated in a new Bisazza mosaic installation, delicately poised between art and design

foto\_photos by Paolo Veclani





**pixel dance**







Milano, Zona Tortona  
Italia\_Italy

Hayon ha usato il mosaico e lo spazio come fossero una grande tela tridimensionale. Ne sono nati pezzi di allucinata funzionalità.

• Hayon used mosaic and space as if they were a large three-dimensional canvas. The result was a number of "exaggerated" pieces, not without their own peculiar kind of functionality



Il progetto *Pixel Ballet* di Jaime Hayon ruota intorno a un pupazzo: seduto al centro di una stanza arredata con oggetti surreali, quello che sembra un gigantesco 'maggiordomo' regala i vassoi, su ciascuno dei quali è appoggiato un mobile. Intorno a questo nasuto personaggio, un gioco scintillante di tessere, perlopiù in ceramica, riveste pareti, oggetti e arredi, proponendo una sorta di catalogo tridimensionale di una parte della collezione Bisazza per la casa. Avvezzo alle esagerazioni stilistiche, all'ironia, all'arte di strada, Jaime Hayon sa giocare con forme e materiali, mettendo a frutto un percorso di formazione in cui gli art, fashion e industrial design si compenetrano in una esplosiva



